

Regione Siciliana  Istituto Regionale Del Vino e dell'Olio	<b>ACCORDO DI CERTIFICAZIONE</b>	Acc.Cert . 01 REV. 02
		PAG. 1 DI 13

# ACCORDO DI CERTIFICAZIONE

02	30/04/2024	Revisione 4.1	G. MICILETTA	G. MICILETTA	L. G. MONTE
01	28/04/2023	revisione	G. MICILETTA	G. MICILETTA	L. G. MONTE
0	11/01/2021	Prima emissione	F. SALVIA	G. MICILETTA	L. G. MONTE
<b>Rev.</b>	<b>Data</b>	<b>Oggetto</b>	<b>Prepara</b> UO OdCC Vini	<b>Verifica</b> Responsabile UO OdCC Vini	<b>Approva</b> Responsabile Sistema di Gestione

<p>Regione Siciliana</p>  <p>Istituto Regionale Del Vino e dell'Olio</p>	<p>ACCORDO DI CERTIFICAZIONE</p>	<p>Acc.Cert . 01 REV. 02</p> <hr/> <p>PAG. 2 DI 13</p>
---	----------------------------------	--

## INDICE

### 1.DEFINIZIONE

### 2.GENERALITA'

### 3.OBBLIGHI E RESPONSABILITA' DEI CLIENTI

*3.1 Ottemperanza Disciplinari di produzione, Piani di Controllo, Normativa di settore, Procedure e Regolamenti OdC IRVO*

*3.2 Pagamento dei corrispettivi dovuti all'OdC IRVO*

*3.3 Conformità al disciplinare di produzione*

*3.4 Obbligo di garantire l'accesso in azienda per attività ispettiva*

*3.5 Obbligo di comunicazione tempestiva di variazione dei dati aziendali*

*3.6 Obbligo di comunicazione tempestiva di ogni modifica che possa influenzare la propria capacità di soddisfare i requisiti della certificazione*

*3.7 Esecuzione delle azioni correttive prescritte dall'OdCC Vini*

*3.8 Registrazione, Valutazione e Gestione dei Reclami sui prodotti certificati*

*3.9 Soddisfacimento e Controllo dei requisiti stabiliti del disciplinare di produzione*

*3.10 Utilizzo corretto della certificazione*

*3.11 Consenso alla comunicazione, diffusione e trattamento dati*

<p>Regione Siciliana</p>  <p>Istituto Regionale Del Vino e dell'Olio</p>	<p>ACCORDO DI CERTIFICAZIONE</p>	<p>Acc.Cert . 01 REV. 02</p> <hr/> <p>PAG. 3 DI 13</p>
---	----------------------------------	--

#### 4. OBBLIGHI E RESPONSABILITA' DELL' ODC VINI IRVO

*4.1 Sorveglianza sul Corretto Utilizzo dei Certificati di Idoneità e del Marchio Accredia*

*4.2 Gestione dell'Imparzialità*

*4.3 Applicazione di Condizioni Non Discriminatorie*

*4.4 Obbligo alla Riservatezza*

**5. DURATA DELL'ASSOGGETTAMENTO AL SISTEMA DI CONTROLLO E DELL'ACCORDO DI CERTIFICAZIONE:**

<p>Regione Siciliana</p>  <p>Istituto Regionale Del Vino e dell'Olio</p>	<p>ACCORDO DI CERTIFICAZIONE</p>	<p>Acc.Cert . 01 REV. 02</p> <hr/> <p>PAG. 4 DI 13</p>
---	----------------------------------	--

## 1.DEFINIZIONE

La Norma UNI CEI EN ISO/IEC 17065:2012 al punto 4.1.2 definisce l'Accordo di Certificazione come un "accordo legalmente valido per la fornitura della attività di certificazione ai propri clienti" ed, inoltre, stabilisce che " Gli Accordi di Certificazione devono tener conto delle responsabilità dell'organismo di certificazione e di quelle dei suoi clienti".

## 2.GENERALITA'

Il decreto ministeriale 7552/2018 "Sistema dei controlli e vigilanza sui vini a DO e IG" , fa riferimento ad una sottoscrizione di impegni da parte dei clienti, in quanto all'art. 7-I soggetti della filiera vitivinicola, al comma 2 recita " Ai sensi dell'art. 64, comma 16, della legge tutti i soggetti partecipanti alla filiera di produzione della singola DO o IG sono automaticamente inseriti nel sistema di controllo al momento della rivendicazione della produzione tutelata e accettano le condizioni del servizio di controllo e certificazione".

Quindi per essere inseriti nel sistema di controllo non basta aver effettuato la rivendicazione delle produzioni e, per gli imbottiglieri, comunicare all'OdCC Vini l'operazione di imbottigliamento (vedi Legge 238/2016 all'art. 64-Controlli e Vigilanza sui vini a DO e IG comma 16 e vedi DM 7552/2018 all'art. 7, commi 3 e 4) ma le ditte/operatori nella loro veste di clienti devono accettare le condizioni del servizio di controllo e certificazione; quindi per accedere al sistema di controllo gli operatori, ad esclusione dei viticoltori, si devono notificare/assoggettare all'OdCC Vini.

L'assoggettamento di un cliente/operatore avviene tramite l'invio di una apposita "Richiesta di assoggettamento" utilizzando gli appositi modelli all'uso predisposti (MOD.RAPC DO per le DO, MOD.RAPC IG per le IG ed MOD.RAPC VV per i vini varietali) e presenti sul sito istituzionale dell'IRVO. In tale richiesta i clienti, oltre a fornire i dati anagrafici della ditta e del legale rappresentante (denominazione della ditta, sede legale, recapiti, legale rappresentante, ubicazione degli stabilimenti, visura camerale e autorizzazione sanitaria),e a specificare per quale DO/IG viene richiesto l'assoggettamento e per quale categoria di soggetto, e relativa fase della filiera produttiva, inoltre aderiscono ad una serie di impegni e dichiarano di aver preso visione e di

Regione Siciliana  Istituto Regionale Del Vino e dell'Olio	<b>ACCORDO DI CERTIFICAZIONE</b>	Acc.Cert . 01 REV. 02 <hr/> PAG. 5 DI 13
--	----------------------------------	--

accettare le condizioni dell'Accordo di Certificazione (*Acc. Cert.*), che costituisce parte integrante della istanza di assoggettamento ed è consultabile sul sito istituzionale dell'IRVO ([www.irvos.it](http://www.irvos.it)).

Nell'Accordo di Certificazione vengono quindi definite sia le responsabilità e gli obblighi dell'Organismo di controllo IRVO, sia quelle dei suoi clienti, cioè degli operatori/ditte che si assoggettano al sistema dei controlli.

In tale documento vengono quindi esplicitate le modalità di erogazione del servizio di controllo e certificazione da parte dell'OdCC Vini IRVO, così come le direttive e gli obblighi cui devono attenersi le ditte/clienti.

Tali modalità, procedure ed obblighi delle due parti derivano dai Disciplinari di produzione, dai Piani di Controllo, dalle disposizioni della normativa cogente e dai Regolamenti, dalle Procedure e dalle Istruzioni operative adottate dall'OdC IRVO.

#### OBBLIGHI E RESPONSABILITA' DEI CLIENTI:

1) *Ottemperanza Disciplinari di produzione , Piani di Controllo, Normativa di settore, Procedure e Regolamenti OdCC Vini IRVO*

Il cliente si impegna ad attenersi alle disposizioni dei:

- Disciplinari di Produzione delle denominazioni dei vini per i quali si richiede di essere assoggettati;
- Piani dei Controlli;
- DM prot. 7552 del 02/08/2018 e successive modifiche inerente il *Sistema dei controlli e vigilanza sui vini a DO e IG, ai sensi dell'art. 64, della Legge n. 238/2016 recante la disciplina organica della coltivazione della vite e della produzione e del commercio del vino;*
- DM 12 marzo 2019-*Disciplina degli esami analitici per i vini DOP e IGP, degli esami organolettici e dell'attività delle commissioni di degustazione per i vini DOP e del finanziamento dell'attività della commissione di degustazione di appello;*

nonché alle disposizioni di tutta la normativa (Regolamenti, Leggi, Decreti, Circolari) che regolano il settore vitivinicolo, nonché alle disposizioni previste dalle Procedure adottate dall'OdCC Vini IRVO, anche al fine del suo accreditamento.

2) *Pagamento dei corrispettivi dovuti all'OdCC Vini IRVO*

Il cliente accetta le condizioni economiche indicate nei Tariffari allegati ai Piani di Controllo approvati dal Ministero competente per le denominazioni di propria pertinenza e che sono disponibili per la consultazione sul sito web [www.irvos.it](http://www.irvos.it); si impegna inoltre, entro le

<p>Regione Siciliana</p>  <p>Istituto Regionale Del Vino e dell'Olio</p>	<p>ACCORDO DI CERTIFICAZIONE</p>	<p>Acc.Cert . 01 REV. 02</p> <hr/> <p>PAG. 6 DI 13</p>
---	----------------------------------	--

tempistiche fissate dalla norma e dalle circolari dell'OdCC Vini IRVO, ai pagamenti relativi a:

- le uve DOP/IGP rivendicate entro il 31 dicembre di ogni anno;
- i vini DOP/IGP rivendicati entro il 31 gennaio di ogni anno e al caricamento delle giacenze iniziali di vino atto sul portale IRVO adibito ai controlli ([Pical Sicilia.it](http://Pical Sicilia.it)) entro il 31 dicembre di ogni anno;
- gli imbottigliamenti di vino DOP/IGP entro 7 giorni lavorativi dalla fine dell'imbottigliamento stesso;
- vendite di vini sfusi da parte degli intermediari.

3) *Conformità al disciplinare di produzione*

Il cliente assicura per la produzione in corso che il prodotto atto a divenire D.O. o certificato a D.O. soddisfi i requisiti previsti dal Disciplinare di produzione nella relativa fase di elaborazione;

4) *Obbligo di garantire l'accesso in azienda per attività ispettiva*

Il cliente si impegna a consentire l'accesso in azienda al personale ispettivo dell'OdCC Vini IRVO (e agli eventuali osservatori, quali auditors in affiancamento) ed, eventualmente, al personale dell'ICQRF o di ACCREDIA che dovesse affiancare quello dell'OdC in fase di visita di valutazione e di sorveglianza.

Il cliente si impegna, inoltre, a favorire lo svolgimento delle visite ispettive annuali, garantendo la consultazione dei registri e della documentazione giustificativa, l'accesso a tutti i locali della azienda, l'accesso alle apparecchiature, e fornendo le informazioni e le documentazioni richieste dal personale ispettivo dell'OdCC Vini IRVO;

5) *Obbligo di comunicazione tempestiva di variazione dei dati aziendali*

Il cliente si impegna a comunicare prontamente qualsiasi modifica dei dati dichiarati nella domanda di assoggettamento: denominazione e stato giuridico della ditta, sede della stessa, contatti (telefono, mail, pec.), legale rappresentante e sua residenza, aggiunta di nuovi depositi e/o la chiusura di depositi dichiarati, ecc...

6) *Obbligo di comunicazione tempestiva di ogni modifica che possa influenzare la propria capacità di soddisfare i requisiti della certificazione*

<p>Regione Siciliana</p>  <p>Istituto Regionale Del Vino e dell'Olio</p>	<p>ACCORDO DI CERTIFICAZIONE</p>	<p>Acc.Cert . 01 REV. 02</p> <hr/> <p>PAG. 7 DI 13</p>
---	----------------------------------	--

- cessione/affitto di uno stabilimento enologico di vinificazione e/o di imbottigliamento;
- trasferimento della sede di uno stabilimento enologico di vinificazione e/o di imbottigliamento all'esterno dell'area di produzione prevista dallo specifico disciplinare di produzione;
- mancata rispondenza tra i quantitativi dei vini sfusi/imbottigliati a D.O. e a I.G. detenuti in cantina, con riscontro ai relativi documenti e registri di cantina, e quelli comunicati all'OdC;
- differenze tra i parametri chimico - fisici e/o organolettici dei vini imbottigliati certificati a D.O. e quelli indicati nel rapporto ufficiale di analisi di cui al D.M. del 12 marzo 2019;

Il cliente deve, inoltre, comunicare all'OdCC Vini IRVO le modifiche relative alla introduzione di nuove attività/prodotti/servizi che hanno impatto sull'attività di controllo;

7) *Esecuzione delle azioni correttive prescritte dall'OdCC Vini*

Il cliente si impegna ad adempiere alle eventuali azioni correttive (AC) delle non conformità (NC) prescritte dall'OdCC Vini IRVO.

8) *Registrazione, Valutazione e Gestione dei Reclami sui prodotti certificati*

Il cliente si impegna a mantenere la registrazione di tutti i reclami pervenuti e/o di cui siano venuti a conoscenza relativi ai prodotti vitivinicoli controllati e certificati dall'OdCC Vini IRVO e, se richiesto, a metterli a disposizione dello stesso.

Il cliente si impegna inoltre a dotarsi di una procedura per la valutazione e gestione dei reclami e, in caso di fondatezza, si impegna ad individuare, attuare e documentare le azioni correttive atte a rimuovere la causa che ha originato il reclamo o il difetto riscontrato nel prodotto che influisca sulla conformità ai requisiti di certificazione.

9) *Soddisfacimento e Controllo dei requisiti stabiliti del disciplinare di produzione*

Il cliente si impegna a soddisfare e tenere sotto controllo i requisiti stabiliti nel disciplinare di produzione di riferimento e quelli ulteriori previsti dalla normativa di settore (ambito regolamentato e cogente), compresa l'attuazione delle opportune modifiche quando queste siano comunicate dall'OdC IRVO.

<p>Regione Siciliana</p>  <p>Istituto Regionale Del Vino e dell'Olio</p>	<p>ACCORDO DI CERTIFICAZIONE</p>	<p>Acc.Cert . 01 REV. 02</p> <hr/> <p>PAG. 8 DI 13</p>
---	----------------------------------	--

#### *10) Utilizzo corretto della certificazione*

Il cliente si impegna a :

- utilizzare la certificazione esclusivamente per il prodotto per il quale è stato rilasciato il certificato d'idoneità e per i quantitativi assoggettati al controllo;
- non utilizzare la certificazione in modo da portare discredito all'OdCC Vini IRVO;
- non utilizzare la certificazione di prodotto in modo ritenuto ingannevole o non autorizzato dall'OdCC Vini IRVO;
  
- non utilizzare la certificazione (ad esempio sul materiale pubblicitario) se la stessa è stata oggetto di sospensione, revoca o scadenza;
  
- in caso di fornitura di documenti relativi alla certificazione (quali ad esempio i certificati), riprodurre gli stessi nella loro interezza conformemente a quanto previsto dallo schema di certificazione;
  
- utilizzare i riferimenti alla propria certificazione sui mezzi di comunicazione (quali ad esempio, documenti, opuscoli, materiale pubblicitario) conformemente a quanto stabilito dalla normativa (regolamentata o cogente) di settore;
  
- conformarsi ai requisiti prescritti dallo schema di certificazione relativi all'utilizzo di marchi di conformità e alle informazioni relative al prodotto;

#### *11) Consenso comunicazione, diffusione e trattamento dati*

Il cliente esprime il consenso alla comunicazione, alla diffusione ed al trattamento dei propri dati personali ai sensi del GDPR 679/2016.

### ***OBBLIGHI E RESPONSABILITA' DELL' ODCC VINI IRVO.***

#### *4.1 Sorveglianza sul Corretto Utilizzo dei Certificati di Idoneità e del Marchio Accredia*



Regione Siciliana  Istituto Regionale Del Vino e dell'Olio	<b>ACCORDO DI CERTIFICAZIONE</b>	Acc.Cert . 01 REV. 02 <hr/> PAG. 9 DI 13
--	----------------------------------	--

L'IRVO, come riportato nel Manuale della Procedura di Controllo e Certificazione dei Vini a Denominazione, paragrafo 4.1.3, si impegna a sorvegliare che i clienti utilizzino gli attestati finali di idoneità conseguiti per i propri prodotti in maniera appropriata e conforme.

Il suddetto certificato di idoneità rilasciato al Cliente autorizza l'immissione al consumo del prodotto e può essere riprodotto per scopi commerciali purché la riproduzione sia completa e i contenuti siano leggibili e non alterati. I certificati identificano la partita di vino a D.O. e il relativo detentore conformemente al D.M. 12 marzo 2019- *Disciplina degli esami analitici per i vini DOP e IGP, degli esami organolettici e dell'attività delle commissioni di degustazione per i vini DOP e del finanziamento dell'attività della commissione di degustazione di appello.*

Il certificato può essere riprodotto soltanto integralmente, può essere ingrandito o ridotto, ma deve essere comunque leggibile e non devono essere alterati la struttura e i contenuti.

Eventuali riproduzioni di copie destinate ad essere distribuite devono riportare in modo indelebile la dicitura "Copia Conforme all'originale".

Il Cliente deve inoltre evitare utilizzi ingannevoli o ambigui del certificato rilasciato dall'OdC IRVO; nello specifico, si considera un utilizzo scorretto di tale documento quando viene utilizzato:

- per prodotti non coperti dal campo di applicazione di tale certificato;
- non è stato ancora ufficialmente concesso, o ne sia notificata la sospensione, la revoca o l'annullamento,
- oltre il periodo di validità.

Nel caso in cui venga usato dal cliente in modo inappropriato o ingannevole in pubblicazioni, documenti o in qualsiasi altro supporto documentale, l'OdC, in ottemperanza alle disposizioni della procedura sui controlli, comunicherà l'irregolarità riscontrata all'ICQRF che procederà ad intraprendere i provvedimenti sanzionatori previsti.

Per quanto riguarda l'uso dei marchi di conformità, l'attività di controllo sui vini DOP e IGP effettuata dall'OdC non prevede la concessione dell'uso del marchio da parte dell'ente di controllo sui prodotti certificati.

In relazione all'utilizzo del marchio ACCREDIA, l'OdCC Vini ottempera alle disposizioni riportate all'interno del documento di Accredia "Regolamento per l'utilizzo del marchio ACCREDIA" (RG-09), in base al quale l'OdCC Vini ha

<p>Regione Siciliana</p>  <p>Istituto Regionale Del Vino e dell'Olio</p>	<p>ACCORDO DI CERTIFICAZIONE</p>	<p>Acc.Cert . 01 REV. 02</p> <hr/> <p>PAG. 10 DI 13</p>
---	----------------------------------	---

elaborato il Manuale “Prescrizioni per l’utilizzo del certificato di idoneità e del marchio ACCREDIA” (RG 04).

#### 4.2 Gestione dell’Imparzialità

L’OdCC Vini IRVO si impegna ad eseguire le proprie attività di certificazione dei vini DOP e IGP, con assoluta indipendenza, imparzialità ed integrità, come riportato nel paragrafo 4.2 del Manuale della Procedura di Controllo e Certificazione dei Vini a Denominazione; essendo l’ IRVO un Ente pubblico, il principio di imparzialità è il valore fondante e il presupposto fondamentale su cui si basa l’operato dell’IRVO

La Direzione dell’OdC esplicita all’interno della "Politica per la Qualità" il proprio impegno nell’assicurare l’imparzialità delle attività di certificazione.

Il Responsabile dell’U.O. OdCC Vini è responsabile che pressioni commerciali, economico finanziare o di altro tipo possano in alcun modo compromettere l’imparzialità delle attività di certificazione.

L’imparzialità è alla base della gestione del sistema dell’OdC IRVO: il personale dell’OdC IRVO sottoscrive annualmente una dichiarazione di imparzialità e riservatezza che viene conservata nelle scheda personale.

L’OdC IRVO prevede che tali dichiarazioni siano sottoscritte anche da tutti coloro che a vario titolo abbiano rapporti di lavoro presso l’OdC (collaboratori, tirocinanti, tesisti, borsisti, specializzandi ecc.).

Il Responsabile dell’OdC richiede, inoltre, a tutto il personale di segnalare ogni situazione a loro nota che possa costituire un rischio per l’imparzialità, attraverso comunicazione e-mail a lui indirizzata.

Il personale è tenuto a comunicare immediatamente un’eventuale situazione di conflitto. Il Responsabile dell’UO OdCC Vini, valutate le informazioni ricevute, provvede a valutare l’eventuale situazione di conflitto adottando i provvedimenti che garantiscano l’imparzialità.

Inoltre, l’organigramma e i curricula vitae del personale dell’OdC sono portati all’attenzione del Comitato per la Salvaguardia dell’Imparzialità almeno una volta l’anno con l’obiettivo di valutare eventuali situazioni di conflitto di interesse.

L’attività di certificazione dell’OdCC Vini IRVO viene inoltre sottoposta a controllo da parte del Comitato per la Salvaguardia dell’Imparzialità (CSI),

Il Comitato per la Salvaguardia dell’Imparzialità è composto da membri rappresentativi dei clienti dell’IRVO o da rappresentanti di associazioni di consumatori, enti di ricerca governativi ovvero delle parti aventi interesse nelle attività di certificazione svolte dall’OdC ed ha accesso a tutte le informazioni necessarie per espletare le proprie funzioni

Regione Siciliana  Istituto Regionale Del Vino e dell'Olio	<b>ACCORDO DI CERTIFICAZIONE</b>	Acc.Cert . 01 REV. 02 <hr/> PAG. 11 DI 13
--	----------------------------------	---

La funzione del CSI è salvaguardare l'imparzialità delle attività di controllo e certificazione svolte dall'OdC in qualità di Organismo di controllo in ambito regolamentato. La composizione e l'attività del CSI sono riportate nel "Regolamento del Comitato per la Salvaguardia dell'Imparzialità" RG 03 visionabile sul sito istituzionale dell'IRVO.

#### *4.3 Applicazione di Condizioni Non Discriminatorie*

L'OdCC Vini IRVO in quanto Ente facente parte della Pubblica Amministrazione, garantisce condizioni non discriminatorie.

Le condizioni non discriminatorie nell'ambito delle quali opera l'OdCC Vini IRVO sono riportate al paragrafo 4.4 del Manuale della Procedura di Controllo e Certificazione dei Vini a Denominazione;

Le politiche e le procedure adottate dall'OdC per l'esercizio delle proprie attività di certificazione sono state messe a punto proprio con lo scopo di non essere discriminatorie e non impedire l'accesso ad alcune categorie di richiedenti.

La richiesta di ingresso al sistema di controllo dell'OdCC Vini IRVO può essere inoltrata da tutti gli operatori della filiera, senza alcuna limitazione o discriminazione che vinificano, commercializzano o imbottigliano vini a D.O. e a I.G. per i quali l'OdC è stato autorizzato dal MASAF come Organismo di controllo ai sensi della Legge 238/2016.

Le categorie di clienti/operatori che possono essere immessi nel sistema di controllo sono :

- Viticoltore rivendicante uve DOC/IGT
- Intermediario delle uve destinate alla vinificazione
- Vinificatore
- Intermediari di vini sfusi destinati alla I.G./D.O. e/o certificati a D.O
- Imbottigliatore/Etichettatore

Così come definiti al punto 4.2.3 del Regolamento Generale (RG01)

La certificazione è aperta a tutti i clienti che intendono rispettare le disposizioni riportate nell'Accordo di certificazione, negli specifici Disciplinari di Produzione e relativi Piani di Controllo, a prescindere dalla dimensione, dalle condizioni di appartenenza ad una qualsiasi associazione o gruppo o dal numero di certificazioni possedute.

Nello specifico nei rapporti con i clienti il personale dell'IRVO assicura la piena parità di trattamento a parità di condizioni, astenendosi, altresì, da azioni arbitrarie che abbiano effetti negativi sui destinatari dell'azione amministrativa o che comportino discriminazioni basate su sesso, nazionalità, origine etnica, caratteristiche genetiche, lingua, religione o credo, convinzioni personali o

<p>Regione Siciliana</p>  <p>Istituto Regionale Del Vino e dell'Olio</p>	<p>ACCORDO DI CERTIFICAZIONE</p>	<p>Acc.Cert . 01 REV. 02</p> <hr/> <p>PAG. 12 DI 13</p>
---	----------------------------------	---

politiche, appartenenza ad una minoranza nazionale, disabilità, condizioni sociali o di salute, età e orientamento sessuale o su altri diversi fattori.

I controlli analitici e documentali effettuati dall'OdC e riportati all'interno dei Piani di Controllo dei vini DOP e IGP, sono anch'essi applicati in modo non discriminatorio senza tenere conto della dimensione economica, finanziaria e commerciale degli operatori richiedenti.

Il documento in cui sono riportate le condizioni economiche applicate in modo non discriminatorio a tutti i clienti richiedenti i servizi di certificazione è il Tariffario (v. documento specifico per ciascuna DOP e IGP), approvato dal MASAF.

#### *4.4 Obbligo alla Riservatezza*

L'OdC si impegna a tutelare e garantire le condizioni di riservatezza verso terzi prescritte dalla legislazione vigente e dalle norme di riferimento, sulla documentazione e sulle informazioni di cui verrà in possesso in tutti i rapporti intercorrenti con il cliente/operatore interessato.

Qualora pervengano richieste d'informazioni e dati da parte dell'autorità giudiziaria l'OdC darà seguito a tali richieste informando comunque il cliente interessato.

L'OdC garantisce, mediante impegni legalmente vincolanti, la gestione controllata di tutte le informazioni ottenute o prodotte durante l'esecuzione delle attività di certificazione. La gestione, l'accesso e la pubblicazione dei dati, delle notizie e delle informazioni, acquisite nel corso dell'attività di certificazione avviene nel rispetto dei principi relativi alla protezione dei dati personali di cui al GDPR

Il personale dell'OdC interno e i collaboratori esterni, hanno l'obbligo di mantenere riservate tutte le informazioni ottenute o derivanti dall'esecuzione delle attività.

A tal fine il personale, nel momento in cui attiva il proprio rapporto di collaborazione con l'OdC, sottoscrive la "Dichiarazione di Riservatezza e Imparzialità" in cui si impegna all'obbligo del segreto professionale su dati ed informazioni di cui venisse a conoscenza nell'ambito dell'attività, e contiene altresì una dichiarazione di assenza di conflitto di interessi in relazione ai destinatari delle attività di certificazione e controllo, ad eccezione delle informazioni che il cliente decide di rendere disponibili al pubblico o che concorda con l'OdC.

<p>Regione Siciliana</p>  <p>Istituto Regionale Del Vino e dell'Olio</p>	<p>ACCORDO DI CERTIFICAZIONE</p>	<p>Acc.Cert . 01 REV. 02</p> <hr/> <p>PAG. 13 DI 13</p>
---	----------------------------------	---

## DURATA DELL'ASSOGGETTAMENTO AL SISTEMA DI CONTROLLO E DELL'ACCORDO DI CERTIFICAZIONE:

L'assoggettamento di una ditta/cliente al sistema di controllo per la/e DO/IG richiesta/e e all'Accordo di Certificazione ha termine in caso di recesso da parte del cliente o di revoca da parte dell'OdCC Vini IRVO.

L'IRVO revoca l'assoggettamento al cliente quando:

- il cliente non si attiene alle disposizioni dei Disciplinari di Produzione delle sopra specificate D.O., dei relativi Piani dei Controlli ed alle disposizioni del DM prot. 7552 del 02/08/2018 inerente il *Sistema dei controlli e vigilanza sui vini a DO e IG, ai sensi dell'art. 64, della Legge n. 238/2016 recante la disciplina organica della coltivazione della vite e della produzione e del commercio del vino* e del DM 12 marzo 2019 - *Disciplina degli esami analitici per i vini DOP e IGP, degli esami organolettici e dell'attività delle commissioni di degustazione per i vini DOP e del finanziamento dell'attività della commissione di degustazione di appello*
- non adempie con regolarità a tutte le obbligazioni assunte con la sottoscrizione della richiesta di assoggettamento ed in particolare quelle relative al pagamento del costo del servizio (le tariffe dovute all'Istituto sono quelle previste dal Tariffario allegato al Piano dei Controlli delle D.O. a cui l'Organizzazione si riferisce, e che sono disponibili per la consultazione sul sito web [www.irvos.it](http://www.irvos.it);
- non consente l'accesso in azienda al personale ispettivo dell'O.d.C. Vini dell'Istituto garantendo ogni assistenza durante le visite e fornendo loro ogni informazione utile per l'espletamento dell'incarico;
- non adempie alle eventuali azioni correttive delle non conformità prescritte dall'O.d.C. Vini dell'Istituto;
- non comunica prontamente qualsiasi variazione dei dati dichiarati nella richiesta di assoggettamento, ivi comprese l'aggiunta di nuovi depositi e/o la chiusura di depositi dichiarati;

Quindi salvo comunicazione di disdetta degli interessati o salvo revoca da parte dell'OdCC Vini IRVO, i soggetti immessi nel sistema di controllo si ritengono iscritti agli elenchi dei soggetti partecipanti alla filiera vitivinicola e tale iscrizione si intende tacitamente rinnovata di anno in anno.